press LINE
08/02/2011

GAZZETTA DI REGGIO

Saranno stanziati 22 milioni di euro. Durante la seduta trattati otto ordini del giorno

Consiglio, approvato il finanziamento a favore di asili e scuole d'infanzia

Il Consiglio comunale ha approvato la dotazione di oltre 22 milioni di euro che il Comune destinerà all'istituzione «Nidi e scuole di infanzia» per il 2011. Una decisione che era stata preceduta da una riunione dell'apposita Commissione consiliare nella quale erano state anticipate le novità per il prossimo anno. Ventidue i voti favorevoli (Pd-Idv e Sel), dodici contrari (Lega Nord, Pdl, Città Attiva e Udc) e un astenuto (Reggio 5 stelle).

Ieri in consiglio, invece, la discussione si è focalizzata sui principi generali, con un'infornata di otto ordini del giorno di Lega e Pdl. La prima ha puntato l'attenzione sui controlli sui redditi e sulle fasce Isee e sul recupero delle morosità (prima di procedere a nuovi aumenti che debbono essere calcolati in misura proporzionale), mentre il Pdl ha chiesto un aumento della contribuzione destinata alle scuole di ispirazione cattolica della Fism.

Una discussone pacata, che si è accesa quando l'assessore Iuna Sassi ha respinto le accuse di scialare risorse, garantendo di mantenere invece il livello di qualità e di scolarizzazione del servizio. Sono 6.653 i bambini che frequentano nidi e scuole d'infanzia (il 67.2% dei residenti), mentre il sistema integrato (scuole comunali, Fism, statali e convenzionate) copre quasi tutte le domande.

Ma ai cittadini oltre alla qualità del servizio, interessano i costi. La decisione sarà assunta dall'istituzione ed è previsto l'adeguamento Istat (circa il 3%) e la creazione di due nuove fasce (28-30mila e 30-32 mila euro). La retta più alta per il 2011 sarà di 540 euro mensili per il nido (e la più bassa di circa 60 euro) e di 240 euro per la scuola materna.

Aumenti necessari, ha spiegato l'assessore, che scatteranno a partire dal settembre 2011 e dovuti alla riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Inoltre, per razionalizzare il servizio, fermo restando l'occupazione per tutti i dipendenti, cambieranno le modalità di servizio in alcune scuole. Il nido Girotondo, ad esempio, si trasformerà in struttura part-time e in un'altra scuola verrà eliminato il tempo lungo.

Affrontato anche il tema della creazione della nuova Fondazione Reggio Children che comprenderà oltre a soggetti pubblici anche privati, in particolare stranieri interessati a diventare soci.

Al termine, il gruppo di maggioranza si è riunito per la seconda volta, per definire le linee e gli indirizzi del bilancio di previsione 2011 e che approderanno in sala Tricolore a fine marzo. *(r.f.)*